

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno ventidue Luglio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Consigliere delegato MARCO MONESI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.135 - I.P. 2164/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.9.0.0/13/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Castel San Pietro Terme. Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica e variante al RUE denominato "Il Borgo", adottate con delibera del Consiglio Comunale n.61 del 10/04/2019. Formulazione di riserve ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34, della L.R. n. 24/2017. Contestuale valutazione ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ed esenzione dal parere in materia di vincolo sismico e conformità delle previsioni del piano.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Castel San Pietro Terme. Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica e variante al RUE denominato "Il Borgo", adottate con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 10/04/2019. Formulazione di riserve ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4 L.R. n. 24/2017. Contestuale valutazione ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ed esenzione dal parere in materia di vincolo sismico e verifica di conformità delle previsioni del piano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, le *riserve* e le *osservazioni* nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica e di Variante al RUE denominato "Il Borgo", sulla base delle considerazioni riportate in dettaglio nella *Relazione istruttoria*² predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:

Riserva n. 1 relativa al Commercio:

"Si chiede di acquisire l'espressione dei pareri consultivi da parte dei Comuni dello stesso Ambito sovracomunale di pianificazione e degli altri Comuni confinanti, così come previsto dall'art. 9.5 del PTCP.";

Osservazione n. 1 relativa alla Riduzione di parte di standard di verde pubblico:

"Si chiede che la possibilità di ridurre la quota eccedente lo standard di verde pubblico (VP) a favore dell'aumento della superficie fondiaria avvenga nel pieno rispetto della Su totale del PPIP";

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrata in atti con P.G. n. 35908 del 15.07.2020.

Osservazione n. 2 relativa alle valutazioni sull'impatto acustico:

“Si chiede di procedere con una nuova simulazione acustica relativa all'intero comparto al fine di meglio definire le altezze degli edifici e le eventuali mitigazioni necessarie preferendo soluzioni che non prevedano la realizzazione di barriere acustiche. Si invita, infine, il comune a prevedere il limite a 30 km/h per tutte le strade interne al comparto.”;

Osservazione n. 3 relativa al periodo di validità degli strumenti attuativi:

“Si richiama di garantire nella Convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio previsto dalla L.R. 24/2017.”;

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*³ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della Variante in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale nonché della *Relazione Istruttoria resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*, pervenuta con Prot. n. 10193 del 14.07.2020⁴, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValsAT della variante al PPIP con effetto di variante al RUE, condizionata al recepimento delle osservazioni sopra esposte e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione

³ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. La valutazione ambientale viene espressa sulla Variante al RUE in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 7 L.R. n. 20/2000, nell'ambito del procedimento di riserve previste ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri resi dagli Enti ambientali interessati.

⁴ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 35701 del 15.07.2020. Si richiamano le disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure previste in materia ambientale per i Piani urbanistici comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva medesima, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat e predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale. Detta relazione viene inviata alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al Piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE.” (Allegato 2 – Allegato A alla Relazione Istruttoria);

3. *esprime* il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio⁵, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 3 – Allegato B alla Relazione Istruttoria)”;
4. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Castel San Pietro Terme per il recepimento, in sede di approvazione della Variante al RUE e della Variante al Piano Particolareggiato della riserva e delle osservazioni formulate con il presente provvedimento ovvero per esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁶;
5. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna⁷.

Motivazione:

Il Comune di Castel San Pietro Terme è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

La vigente L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), la possibilità di avviare ed approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a nuove previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali, comprese le Varianti al RUE, mediante ricorso alla normativa previgente di riferimento. Il Comune di Castel San Pietro Terme, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 10/04/2019, ha adottato la variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica vigente denominato “IL BORGO”, situato all'interno dell'ambito di RUE AUC_B.1, con contestuale variante al RUE, finalizzata al coordinamento dei due

⁵ Previsto ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 in atti con PG 35906 del 15.07.2020.

⁶ Ai sensi art. 34, comma 7, e 35 L.R. n. 20/2000.

⁷ Ai sensi delle disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, già richiamata.

strumenti e ne ha trasmesso copia alla Città metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 10398 del 29.04.2019⁸, per la formulazione delle riserve e osservazioni di competenza.

La proposta in esame prevede alcune modifiche cartografiche e normative. La variante cartografica consiste nell'eliminazione di un parcheggio previsto a ridosso dell'ambito AUC_B.1 rientrante nel perimetro del Piano Particolareggiato la cui variante, in sede progettuale, prevede di dislocare la realizzazione dei parcheggi pubblici necessari per l'ambito in posizioni più congrue rispetto alla distribuzione dell'edificato prevista.

Dal punto di vista normativo si procede con la rimodulazione delle superfici utili da destinarsi a funzioni residenziali e terziarie/commerciali, a parità di dimensionamento complessivo dell'ambito. Si aumenta infatti la superficie della media struttura di vendita che passa da 1.500 mq a 2.500 mq di superficie di vendita e si introduce la possibilità di insediare l'uso b1) esercizi commerciali di vicinato. La variante al PPIP "Il Borgo", propone invece una revisione radicale della soluzione planivolumetrica, nel rispetto della quantità massima di mq 29.424,33 di Superficie Utile ammessa di cui mq 24.960,69 per funzione residenziale e mq 4.463,64 per funzioni terziarie/commerciali e una riduzione del verde pubblico in eccedenza rispetto allo standard a favore della SF dei lotti privati.

L'area del PPIP del Borgo, che si sviluppa su una ST pari a mq 226.341,00, è stata suddivisa in due sub ambiti:

- il sub Ambito 1 posto ad Est della via Gramsci, all'interno del quale è ubicata la potenzialità edificatoria ad uso residenziale afferente al Comune di Castel San Pietro Terme (quantificata in circa mq 9.700 mq)
- il sub Ambito 2 posto ad Ovest della via Gramsci, all'interno del quale è ubicata l'intera potenzialità edificatoria degli attuatori privati e la potenzialità edificatoria ad uso non residenziale afferente al Comune di Castel San Pietro Terme.

Tra le opere di urbanizzazione poste a carico dei soggetti attuatori si prevede una vasca di laminazione, una rotatoria localizzata all'intersezione fra le vie San Carlo, via Fleming ed il prolungamento dell'esistente via della Resistenza, la realizzazione della viabilità posta lungo il confine Nord dell'ambito e alcune opere per il recupero della via Gramsci.

Sotto il profilo normativo la Variante al RUE in esame è sottoposta al procedimento di approvazione previsto per i Piani Operativi Comunali (POC), che prevede la formulazione di riserve da parte della Città metropolitana⁹, trovando applicazione l'art. 33, comma 4 bis L.R. 20/2000, dal momento che la Variante proposta presenta la

⁸ Acquisita in atti con P.G. n. 26164 del 29.04.2019.

⁹Ai sensi dell'art. 34, comma 6 L.R. 20/2000.

disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato. Per quanto concerne, invece, la Variante al Piano Particolareggiato, si applica l'art. 35 L.R. 20/2000 relativo al procedimento di approvazione del PUA poiché tale strumento ha valore di piano attuativo, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della medesima legge.

Gli strumenti in esame, inoltre, sono assoggettati alla procedura di *Valutazione ambientale*¹⁰ che la Città metropolitana è chiamata ad esprimere sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), al quale viene riconosciuto il valore del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 152/2006. Pertanto la Città metropolitana, in qualità di autorità competente, esprime la valutazione ambientale nell'ambito del procedimento di riserve sopra richiamate.

Con successiva nota, acquisita agli atti con Prot. n. 26791 del 28.05.2020, il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna la documentazione integrativa a completamento della relativa richiesta da parte della Città metropolitana¹¹ a corredo degli elaborati costitutivi della Variante al RUE in oggetto, per i successivi adempimenti.

La Città metropolitana ha quindi avviato, con comunicazione Prot. n. 28689 del 9.06.2020, il procedimento amministrativo di formulazione di riserve, osservazioni e delle contestuali valutazioni di compatibilità ambientale e sismica, con decorrenza dei termini dal 28 maggio 2020, quale data di arrivo della suddetta documentazione integrativa, per la durata complessiva di 60 giorni quale termine perentorio previsto dalla legge e con scadenza entro il *27 luglio 2020*.

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha quindi esaminato gli elaborati costitutivi della Variante ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono formulate le riserve sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

Nella suddetta Relazione viene inoltre espressa la Valutazione Ambientale sul Piano in oggetto, a seguito dell'esame dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da *ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana* nella *Relazione Istruttoria*¹³, allegata alla Relazione istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica quale sua parte integrante e

¹⁰ Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

¹¹ Formulata con nota PG n. 31331 del 21.05.2019.

¹² Registrata in atti con P.G. n. 35908 del 15.07.2020.

sostanziale, ed il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio¹⁴.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e si richiama tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto.

Si dispone, infine, la trasmissione al Comune di Castel San Pietro Terme per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹⁵, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁶ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

¹³In atti con PG 34689 del 9.07.2020. Ai fini delle valutazioni ambientali di competenza, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – AACM, come previsto ai sensi delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

¹⁴ In atti con PG. 35906 del 15.07.2020.

¹⁵L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁶Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 35908 del 15.07.2020) corredata da:

ALLEGATO A: Proposta di Parere motivato fornita da ARPAE – AACM (P.G. n. 35701 del 15.07.2020);

ALLEGATO B: Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (P.G. n. 35906 del 15.07.2020).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il Consigliere delegato
MARCO MONESI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).